

Parole e immagini il più bel REGALO



CARLO MARIA MARTINI
Travolti dall'amore

Lo straordinario "viaggio" del discepolo verso Gerusalemme nelle meditazioni inedite di un grande maestro
pp. 208 – € 20,00

TESTI INEDITI



PAPA FRANCESCO
Così sei nato

Splendide illustrazioni raccontano con le parole del Papa il mistero sempre nuovo della nascita di un bimbo
pp. 36 – € 14,90



SIMONA SEGOLONI RUTA
Carne di donna

Incontrare Maria, vera compagna e amica, come non l'abbiamo mai conosciuta
pp. 160 – € 18,00

**Comandamenti
per la libertà**

Dieci messaggi per l'oggi per riscoprire il cammino di un'autentica comunità a misura d'uomo
pp. 216 – € 17,00



«**L**a Chiesa è libera quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero», scrive l'Arcivescovo nella proposta pastorale. Ci auguriamo, in questo nuovo anno, di essere liberati da ogni logica mundana per poter testimoniare la forza liberante del Vangelo.

A tutti è capitato almeno una volta di essere rimasti chiusi in ascensore o in altri luoghi simili. In queste situazioni l'unica cosa utile da fare è aspettare che qualcuno dall'esterno venga ad aprire, poiché non ci si può liberare da soli. In eventi come questi emerge con chiarezza che la libertà non è solamente una realtà da conquistare, ma un dono da custodire e di cui essere grati. Spesso nei nostri discorsi parliamo di libertà poiché tutti desideriamo la liberazione dagli effetti più drammatici della pandemia. Mai come in questo tempo sperimentiamo che il ritorno alla libertà di movimento richiede la collaborazione di tutti e che non si può far prevalere la libertà individuale sul bene comune. Ci siamo anche resi conto del privilegio di essere dentro la porzione di mondo che può scegliere se vaccinarsi o meno, se curarsi o meno, mentre la gran parte degli uomini non può scegliere, perché le cure non sono ancora disponibili. Anche la libertà di esprimersi favorevolmente o contro le idee di qualcuno è un lusso di cui disponiamo, ma che non è garantito in tutti i Paesi e in tutte le istituzioni. Più volte il nostro Vescovo ha descritto i cristiani di Milano come un popolo «a proprio agio nella storia», pienamente consapevole delle sfide che accompagnano il cambia-

mento d'epoca che stiamo vivendo. In particolare, nella proposta pastorale di quest'anno, l'Arcivescovo esorta i fedeli a vivere «nel mondo» senza essere «del mondo» (Capitolo III; cf. *Gv 15, 19*). Mi sembra che «essere nel mondo» significhi vivere con profondo coinvolgimento le sfide ambientali, economiche ed educative, sapendo che i problemi di oggi non chiedono solo risposte applicative, ma fanno sorgere domande sul senso della vita. «Senza essere del mondo» significa non lasciarsi anestetizzare da stili di vita che aumentano le disuguaglianze, fanno perdere il senso del bene e del male, impediscono la fraternità umana. In questo mondo così affamato di libertà, ci chiediamo quale liberazione possiamo desiderare come cristiani. Scrive l'Arcivescovo nella proposta pastorale: «Tutti gli interrogativi, tutte le paure, tutti i sensi di colpa per le zone d'ombra del passato, tragiche e vergognose, non possono però convincerci a tacere la Parola di Dio e a darne la testimonianza, con vera libertà. La Chiesa è libera quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero». Ci auguriamo di sperimentare in prima persona di essere liberati da ogni logica mundana per poter testimoniare la forza liberante del Vangelo.

Discepoli liberi perché liberati